## **SCHEDA**



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00020068
ESC - Ente schedatore	S107
ECP - Ente competente	S107
RV - RELAZIONI	

**RVE - STRUTTURA COMPLESSA** 

**RVEL** - Livello 0

## **OG - OGGETTO**

**OGT - OGGETTO** 

**OGTD** - **Definizione** polittico

**QNT - QUANTITA'** 

1 **QNTN - Numero** 

**SGT - SOGGETTO** 

**SGTI - Identificazione** Madonna con Bambino, Cristo benedicente e santi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Italia **PVCS - Stato PVCR - Regione** Abruzzo **PVCP - Provincia** AQ

PVCC - Comune	L'Aquila
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	1
LDCT - Tipologia	Castello
LDCN - Denominazione	CastelloCInquecentesco
LDCU - Denominazione	•
spazio viabilistico	Via Ottavio Colecchi
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale d'Abruzzo
LDCS - Specifiche	Piano I Stanza V
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI
INV - INVENTARIO DI MUSE	O O SOPRINTENDENZA
INVN - Numero	86
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GE	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Abruzzo
PRVP - Provincia	TE
PRVC - Comune	Cellino Attanasio
PRVL - Localita'	CELLINO ATTANASIO
PRC - COLLOCAZIONE SPEC	TIFICA
PRCT - Tipologia	Chiesa
PRCQ - Qualificazione	Parrocchiale
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Maria la Nova
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENER	ICA
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFI	ICA .
DTSI - Da	1420
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1430
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALI	$\Xi$
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
NCUN - Codice univoco ICCD	00012878
AUTN - Nome scelto	Jacobello del Fiore

AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e teenica MIS - MISURE MISU - Unita'  MISA - Altezza  192 MISL - Larghezza MISL - Larghezza MISL - Larghezza MISP - Profondita' 12  CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI conservazione  Il politico fu restaurato dal Prof. Pelliccioli nel 1938. La tavola fu raddrizzata e consolidata con armatura lignea. Purono sostituiti i pinnacoli mancanti con vecchio leganame e lasciati senza doratura. Fu completata con uguale criterio la predella. Il dipinto fu inolire liberato da un fito stato di sudiciume che lo rendeva in alcune parti quasi illegibile (E. Carli, 1942, p. 172) Nel 1947 fu pultio, furono fissati i colori sollevati e l'imprimitura e reintegrato dei colori.  RS - RESTAURI RSTD - Data 1938 RSTE - Ente responsabile RSTN - Nome operatore RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ SBAAAS AQ SBAAAS AQ RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ SBAAAS AQ SBAAAS AQ SBAAAS AQ RSTR - Ente finanziatore RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ SBAAAS AQ RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ SBAAAS AQ RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ SBAAAS AQ RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ SBAAS AQ RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ SBAAAS AQ SBAAS AQ SBAAS AQ RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ SBAAS AQ SB		
MTC - Materia e tecnica tavola/ doratura  MTC - Materia e tecnica tavola/ doratura  MIS - MISURE  MISU - Unita' cm  MISA - Alterza 192  MISL - Larghezza 165  MISP - Profondita' 12  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - Indicazioni specifiche and in the strato di sudicimane che la prodella. Il dipinto di nofure liberato da un fitto strato di sudicimane che fo rendeva in alcune parti quasi illegibile (E. Carli, 1942, p. 172) Nel 1947 fu pulito, furono fissati i colori sollevati e l'imprimitura e reintegrato dei colori.  RS - RESTAURI  RST - RESTAURI  RSTD - Data 1938  RSTE - Ente responsabile SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore Pelliccioli - Milano  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  BAAS AQ	AUTA - Dati anagrafici	1370/ 1439
MTC - Materia e tecnica  MTC - Materia e tecnica  MTC - Materia e tecnica  MTS - MISUE  MISU - Unita'  Cm  MISA - Altezza  MISU - Larghezza  MISU - Larghezza  MISP - Profondita'  12  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STCS - Indicazioni specifiche  Il politico fu restaurato dal Prof. Pelliccioli nel 1938. La tavola fu raddrizzata e consolidata con armatura lignea. Furono sostituiti i pinnacoli mancoli mancoli mancoli legname e lascinai senza doratura. Fu completata con uguale criterio la predella. Il dipinto fu inolire liberato da un fitto strato di sudiciume che lo rendeva in alcune parti quasi illegibite (E. Carfi, 1942, p. 172) Nel 1947 fu pulito, furono fissati i colori sollevati e l'imprimitura e reintegrato dei colori.  RST - RESTAURI  RST - RESTAURI  RSTD - Data  RSTE - Ente responsabile SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore  SBAAAS AQ  RST - Ente finanziatore  SBAAAS AQ  RST - RESTAURI  RSTD - Data  RST - SEAS	AUTH - Sigla per citazione	00001078
MTC - Materia e teenica tavola/ doratura  MIS - MISURE  MISU - Unita' cm  MISA - Altezza 192  MISI - Larghezza 165  MISP - Profondita' 12  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STCC - Stato di conservazione	MT - DATI TECNICI	
MIS - MISUE MISU - Unita' cm MISA - Altezza 192 MISL - Larghezza 165 MISP - Profondita' 12  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - Stato di conservazione  Il politico fu restaurato dal Prof. Pelliccioli nel 1938. La tavola fu raddrizzata e consolidata con armatura lignea. Furono sostituiti i pinnacoli mancanti con vecchio legname e lasciati senza doratura. Fu completata con uguale criterio la predella. Il dipinto fu inoltre liberato da un fitto strato di sudiciume che lo rendeva in alcune parti quasi illegibile (E. Carli, 1942, p. 172) Nel 1947 fu pulito, furono fissati i colori sollevati e l'imprimitura e reintegrato dei colori.  RST - RESTAURI RSTD - Data 1938 RSTE - Ente responsabile RSTN - Nome operatore RSTR - Ente finanziatore RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ RSTE - Ente responsabile RSTN - Nome operatore SBAAAS AQ RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ BASA AQ BOA- DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE  Il polittico si presenta con una complessa struttura che vede una ricea carpenteria inquadrare tavole dipinte su fondo dorato. L'architettura dell'opera è bipartiti in due ordini attraverso un'elegante modanatura in legno. Le estil colonnine tortili, sui cui capitelli si impostano archi acuti politobati, definiscono nicchie entro le quali sono rappresentata le figure sacre e proiettano verso l'alto i pinnacoli che scandiscono la sommità del polittico, creando, insieme con i timpani, un ritmo alternato, Questi ultimi richiamano, attraverso le prominenti foglie di acanto, un gusto gotico fiammeggiante. La predella si presenta aniconica, decorata semplicemente da un intreccio di losanghe rosse e verdi, che richiamano preziose roselline dipinte nei pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel registro inferiore le figure sacre verdi, che richiamano preziose roselline dipinte nel pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel registro inferiore le figure sacre verdi, che richiamano preziose roselline dipinte nel pi	MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MISU - Unita' 192  MISU - Larghezza 165  MISP - Profondita' 12  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - Indicazioni specifiche 200  Il polittico fu restaurato dal Prof. Pelliccioli nel 1938. La tavola fu raddrizzata e consolidata con armatura lignea. Furono sostituiti i pinnacoli mancanti con vecchio legname e lasciati senza doratura. Fu completata con quale criterio la predella. Il dipinto fu inoltre liberato da un fitto strato di sudiciume che lo rendeva in alcune parti quasi illegibile (E. Carli, 1942, p. 172) Nel 1947 fu pullto, furono fissati i colori sollevati e l'imprimitura e reintegrato dei colori.  RSTR - RESTAURI  RSTD - Data 1938  RSTE - Ente responsabile SBAAAS AQ  RSTN - Nome operatore Pelliccioli - Milano  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  RSTD - Data 1947  RSTE - Ente responsabile SBAAAS AQ  RSTN - Nome operatore SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  BAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  BAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  BAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  BAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  BAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  BAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  BAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  BAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  BAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanz	MTC - Materia e tecnica	tavola/ doratura
MISA - Altezza MISL - Larghezza MISP - Profondita' 12  CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STCS - Indicazioni specifiche  Buono Il polittico fu restaurato dal Prof. Pelliccioli nel 1938. La tavola fu raddrizzata e consolidata con armatura lignea. Furono sostituiti i pinnacoli mancanti con vecchio legname e lasciati senza doratura. Fu completata con uguale criterio la predella. Il digino fu incite liberato da un fitto strato di sudiciume che lo rendeva in alcune parti quasi illegibile (E. Carli, 1942, p. 172) Nel 1947 fu pultio, furono fissati i colori sollevati e l'imprimitura e reintegrato dei colori.  RST - RESTAURI RSTD - Data RSTE - Ente responsabile RSTR - Ente finanziatore RSTR - Ente finanziatore RSTR - Ente finanziatore RSTR - Ente responsabile RSTD - Data 1947 RSTE - Ente responsabile RSTD - Data PSTA - Nome operatore RSTR - Ente responsabile RSTN - Nome operatore SBAAAS AQ RSTN - Nome operatore SBAAAS AQ RSTN - Nome operatore SBAAAS AQ RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ RSTR - Ente finanziatore  BAAAS AQ RSTR - Ente finanziatore  DA- DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE  Il polittico si presenta con una complessa struttura che vede una ricca carpenteria inquadrare tavole dipinte su fondo dorato. L'architetura dell'opera è bipariti in due ordini attraverso un'elegante modanatura in legno. Le estil colonnine tortili, sui cui capitelli si impostano architacute le figure sacre e proiettano verso l'alto i pinnacoli che scandiscono la sommità del polittico, creando, insieme con i timpani, un ritmo alternato. Questi ultimi richiamano, attraverso le prominenti foglie di acano, un gusto gotico fiammeggiante. La predella si presenta aniconica, decorata semplicemente da un intraccoi di losanghe rosse e verdi, che richiamano preziose roselline dipinte nei pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel registro inferiore le figure sacre verdi, che richiamano preziose roselline dipinte nei pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel regis	MIS - MISURE	
MISL - Larghezza MISP - Profondita' 12  CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione  Il polittico fu restaurato dal Prof. Pelliccioli nel 1938. La tavola fu raddrizzata e consolidata con armatura lignea. Furono sostituiti i pinnacoli mancanti con vecchio legname e lasciati senza doratura. Fu completata con uguale criterio la predella. Il dipinto fu inoltre liberato da un fitto strato di sudiciume che lo rendeva in alcune parti quasi illegibile (E. Carli, 1942, p. 172) Nel 1947 fu pulito, furono fissati i colori sollevati e l'imprimitura e reintegrato dei colori.  RS - RESTAURI RS T - RESTAURI RS TD - Data 1938 RS TE - Ente responsabile RS TN - Nome operatore RS TR - Ente funaziatore SBAAAS AQ RST - Ente funaziatore SBAAAS AQ RST - Ente responsabile SBAAAS AQ RST - Ente responsabile SBAAAS AQ RST - Ente finanziatore SBAAAS AQ SST - Ente finanziatore DA-DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE  Il polittico si presenta con una complessa struttura che vede una ricca carpenteria inquadrare tavole dipinte su fondo dorato. L'architettura dell'opera è bipartita in due ordini attraverso un'elegante modanatura in legno. Le esili colomine tortili, sui cui capitelli si impostano archi acuti poliblosti, definiscon nicchie entro le quali son prappresentate le figure sacre e proiettano verso l'alto i pinnacoli che scandiscono la sommità del polittico, creando, insieme con i timpani, un rimo alternato. Questi ultimi richiamano, attraverso le prominenti foglie di acanto, un gusto gotico fiammeggiante. La predella si presenta aliconica, decorata semplicemente da un intreccio di losanghe rosse e verdi, che richiamanon preziose roselline dipinte nei pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel registro inferiore le figure sacre	MISU - Unita'	cm
MISP - Profondita'  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STCS - Italicazioni specifiche  Buono  Il polittico fu restaurato dal Prof. Pelliccioli nel 1938. La tavola fu raddrizzata e consolidata con armatura lignea. Furono sostituiti i pinnacoli mancanti con vecchio legname e lasciati senza doratura. Fu completata con uguale criterio la predella. Il dipinto fu inoltre liberato da un fitto strato di sudiciume che lo rendeva in alcune parti quasi illegibile (E. Carli, 1942, p. 172) Nel 1947 fu pultio, furono fissati i colori sollevati e l'imprimitura e reintegrato dei colori.  RS - RESTAURI  RSTD - Data 1938  RSTE - Ente responsabile  RSTN - Nome operatore Pelliccioli - Milano  RSTR - Ente finanziatore  SBAAAS AQ  RST - RESTAURI  RSTD - Data 1947  RSTE - Ente responsabile SBAAAS AQ  RSTN - Nome operatore SBAAAS AQ  RSTN - Nome operatore SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  RSTR - Ente responsabile In 1947  RSTE - Ente responsabile SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore OBAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore OBAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore OBAAS AQ  RSTR - Ente responsabile  RSTR - Ente finanziatore  RSTR - Ente responsabile  RSTR - Ente responsab	MISA - Altezza	192
CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STCC - Stato di conservazione  buono  Il polittico fu restaurato dal Prof. Pelliccioli nel 1938. La tavola fu raddrizzata e consolidata con amatura lignea. Furono sostituiti i pinnacoli mancanti con vecchio legname e lasciati senza da ruona da un fitto strato di sudiciume che lo rendeva in alcune parti quasi illegibile (E. Carli, 1942, p. 172) Nel 1947 fu pulito, furono fissati i colori sollevati e l'imprimitura e reintegrato dei colori.  RST - RESTAURI  RST - RESTAURI  RSTD - Data  RSTE - Ente responsabile  RSTN - Nome operatore  RSTR - Ente finanziatore  RSTR - Ente finanziatore  RSTR - Ente responsabile  RSTN - Nome operatore  SBAAAS AQ  RST - Ente responsabile  RSTN - Nome operatore  SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore  SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore  SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore  SBAAAS AQ  BAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore  SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore  SBAAAS AQ  BAAAS AQ  BAAS - Ente finanziatore  SBAAAS - Ente finanziatore  SBAAS - Ente finanziatore  SBAAAS - Ente fina	MISL - Larghezza	165
STC - Stato di conservazione  Buono Il polittico fu restaurato dal Prof. Pelliccioli nel 1938. La tavola fu raddrizzata e consolidata con armatura lignea. Furono sostituiti i pinnacoli mancanti con vecchio legname e lasciati senza doratura. Fu completata con uguale criterio la predella. Il dipinto fu inoltre liberato da un fitto strato di sudiciume che lo rendeva in aducine parti quassi illegibile (E. Carli, 1942, p. 172) Nel 1947 fu pulito, furono fissati i colori sollevati e l'imprimitura e reintegrato dei colori.  RST - RESTAURI RSTD - Data 1938 RSTE - Ente responsabile RSTN - Nome operatore RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ RST - RESTAURI RSTD - Data 1947 RSTE - Ente responsabile SBAAAS AQ RSTN - Nome operatore SBAAAS AQ RSTN - Nome operatore SBAAAS AQ RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE  Il polittico si presenta con una complessa struttura che vede una ricca carpenteria inquadrare tavole dipinte su fondo dorato. L'architettura dell'opera è bipartita in due ordini attraverso un'elegante modanatura in legno. Le esili colonine tortili, sui cui capitelli si impostano archi acuti polilobati, definiscono nicchie entro le quali sono rappresentate le figure sacre e proiettano verso l'alto i pinnacoli che scandiscono la sommità del polittico, creando, insieme con i timpostano archi acuti, che richiamano preziose roselline dipinte nei pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel registro inferiore le figure sacre ra	MISP - Profondita'	12
STCC - Stato di conservazione  Il politico fu restaurato dal Prof. Pelliccioli nel 1938. La tavola fu raddrizzata e consolidata con armatura lignea. Furono sostituiti i pinnacoli mancanti con vecchio legname e lasciati senza doratura. Fu completata con uguale criterio la predella. Il dipinto fu inoltre liberato da un fitto strato di sudiciume che lo rendeva in alcune parti quasi illegibile (E. Carli, 1942, p. 172) Nel 1947 fu pulito, furono fissati i colori sollevati e l'imprimitura e reintegrato dei colori.  RST - RESTAURI  RSTD - Data  RSTE - Ente responsabile  RSTN - Nome operatore  RSTR - Ente finanziatore  RST- RESTAURI  RSTD - Data  RSTE - Ente responsabile  RSTN - Nome operatore  SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore  SBAAAS AQ  BOA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Il polittico si presenta con una complessa struttura che vede una ricca carpenteria inquadrare tavole dipinte su fondo dorato. L'architettura dell'opera è bipartita in due ordini attraverso un'elegante modanatura in legno. Le esili colonnine tortili, sui cui capitelli si impostano archi acuti polilobati, definiscono nicchie entro le quali sono rappresentate le figure sacre e proiettano verso l'alto i pinnacoli che scandiscono la sommità del el polittico, creando, insieme con i timpostano archi acuti polilobati, definiscono nicchie entro le quali sono rappresentate le figure sacre e proiettano verso l'alto i pinnacoli che scandiscono la sommità del polittico, creando, insieme con i timpostano archi acuti, che creando, un gusto gotico fiammeggiante. La predella si presenta aniconica, decorata semplicemente da un intreccio di losanghe rosse e verdi, che richiamano preziose roselline dipinte nei pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel registro inferiore le figure sacre rappresentate sono, nell'ordine da sinistra verso destra, San	CO - CONSERVAZIONE	
conservazione  STCS - Indicazioni specifiche  BI politico fu restaurato dal Prof. Pelliccioli nel 1938. La tavola fu raddrizzata e consolidata con armatura lignea. Furono sostituiti i pinnacoli mancanti con vecchio legname e lasciati senza doratura. Fu completata con uguale criterio la predella. Il dipinto fu inoltre liberato da un fitto strato di sudiciume che lo rendeva in alcune parti quasi illegibile (E. Carli, 1942, p. 172) Nel 1947 fu pulito, furono fissati i colori sollevati e l'imprimitura e reintegrato dei colori.  RS - RESTAURI  RSTD - Data  RSTE - Ente responsabile  RSTN - Nome operatore  RSTR - Ente finanziatore  SBAAAS AQ  RST - RESTAURI  RSTD - Data  RSTE - Ente responsabile  SBAAAS AQ  RSTR - Ente responsabile  SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore  SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore  SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore  SBAAAS AQ  BA- DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Il polittico si presenta con una complessa struttura che vede una ricca carpenteria inquadrare tavole dipinte su fondo dorato. L'architettura dell'opera è bipartita in due ordini attraverso un'elegante modanatura in legno. Le esili colonnine tortili, sui cui capitelli si impostano archi acuti polilobati, definiscono nicchie entro le quali sono rappresentate le figure sacre e proiettano verso l'alto i pinnacoli che scandiscono la sommità del polittico, creando, insieme con i timpani, un ritmo alternato. Questi ultimi richiamano, attraverso le prominenti foglie di acanto, un gusto gotico fiammeggiante. La predella si presenta aniconica, decorata semplicemente da un intreccio di losanghe rosse e verdi, che richiamano preziose roselline dipinte nei pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel registro inferiore le figure sacre rappresentate sono, nell'ordine da sinistra verso destra, San	STC - STATO DI CONSERVAZ	JONE
STCS - Indicazioni specifiche  RS - RESTAURI  RST - RESTAURI  RST - RESTAURI  RSTD - Data  RSTE - Ente responsabile  RSTN - Nome operatore  RSTR - Ente finanziatore  RST - RESTAURI  RSTD - Data  RSTD - Data  RST - RESTAURI  RSTD - Data  RST - Ente finanziatore  RST - RESTAURI  RSTD - Data  RSTR - Ente finanziatore  RSTR - Ente finanziatore  RSTR - Ente responsabile  RSTN - Nome operatore  RSTR - Ente responsabile  RSTD - Data  I 1947  RSTE - Ente responsabile  SBAAAS AQ  RSTN - Nome operatore  SBAAAS AQ  RSTN - Some operatore  SBAAAS AQ  RSTN - Ente finanziatore  SBAAAS AQ  BAAS AQ  DA-DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Il polittico si presenta con una complessa struttura che vede una ricca carpenteria inquadrare tavole dipinte su fondo dorato. L'architettura dell'opera è bipartita in due ordini attraverso un'elegante modanatura in legno. Le esili colonnine tortili, sui cui capitelli si impostano archi acuti politlobati, definiscono nicchie entro le quali sono rappresentate le figure sacre e proiettano verso l'alto i pinnacoli che scandiscono la sommità del polittico, creando, insieme con i timpani, un ritmo alternato. Questi ultimi richiamano, attraverso le prominenti foglie di acanto, un gusto gotico fiammeggiante. La predella si presenta aniconica, decorata semplicemente da un intreccio di losanghe rosse e verdi, che richiamano preziose roselline dipinte nei pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel registro inferiore le figure sacre rappresentate sono, nell'o		buono
RST - RESTAURI  RSTD - Data  RSTE - Ente responsabile  RSTN - Nome operatore  RSTR - Ente finanziatore  RST - RESTAURI  RSTD - Data  RSTD - Data  RSTE - Ente responsabile  RSTD - Data  RSTE - Ente responsabile  SBAAAS AQ  RSTN - Nome operatore  SBAAAS AQ  RSTN - Nome operatore  SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore  SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Il polittico si presenta con una complessa struttura che vede una ricca carpenteria inquadrare tavole dipinte su fondo dorato. L'architettura dell'opera è bipartita in due ordini attraverso un'elegante modanatura in legno. Le esili colonnine tortili, sui cui capitelli si impostano archi acuti polilobati, definiscono nicchie entro le quali sono rappresentate le figure sacre e proiettano verso l'alto i pinnacoli che scandiscono la sommità del polittico, creando, insieme con i timpani, un ritmo alternato. Questi ultimi richiamano, attraverso le prominenti foglie di acanto, un gusto gotico fiammeggiante. La predella si presenta aniconica, decorata semplicemente da un intreccio di losanghe rosse e verdi, che richiamano preziose roselline dipinte nei pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel registro inferiore le figure sacre rappresentate sono, nell'ordine da sinistra verso destra, San		raddrizzata e consolidata con armatura lignea. Furono sostituiti i pinnacoli mancanti con vecchio legname e lasciati senza doratura. Fu completata con uguale criterio la predella. Il dipinto fu inoltre liberato da un fitto strato di sudiciume che lo rendeva in alcune parti quasi illegibile (E. Carli, 1942, p. 172) Nel 1947 fu pulito, furono fissati i
RSTD - Data  RSTE - Ente responsabile  RSTN - Nome operatore  RSTR - Ente finanziatore  RSTA - Ente finanziatore  RST - RESTAURI  RSTD - Data  RSTE - Ente responsabile  RSTN - Nome operatore  SBAAAS AQ  RSTN - Nome operatore  SBAAAS AQ  RSTN - Nome operatore  SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore  BAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore  BAAAS AQ  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Il polittico si presenta con una complessa struttura che vede una ricca carpenteria inquadrare tavole dipinte su fondo dorato. L'architettura dell'opera è bipartita in due ordini attraverso un'elegante modanatura in legno. Le esili colonnine tortili, sui cui capitelli si impostano archi acuti polilobati, definiscono nicchie entro le quali sono rappresentate le figure sacre e proiettano verso l'alto i pinnacoli che scandiscono la sommità del polittico, creando, insieme con i timpani, un ritmo alternato. Questi ultimi richiamano, attraverso le prominenti foglie di acanto, un gusto gotico fiammeggiante. La predella si presenta aniconica, decorata semplicemente da un intreccio di losanghe rosse e verdi, che richiamano preziose rosselline dipinte nei pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel registro inferiore le figure sacre rappresentate sono, nell'ordine da sinistra verso destra, San	RS - RESTAURI	
RSTE - Ente responsabile RSTN - Nome operatore Pelliccioli - Milano SBAAAS AQ  RST - Ente finanziatore SBAAAS AQ  RST - RESTAURI RSTD - Data SBAAAS AQ RSTE - Ente responsabile RSTN - Nome operatore SBAAAS AQ RSTN - Nome operatore SBAAAS AQ RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ BATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE  Il polittico si presenta con una complessa struttura che vede una ricca carpenteria inquadrare tavole dipinte su fondo dorato. L'architettura dell'opera è bipartita in due ordini attraverso un'elegante modanatura in legno. Le esili colonnine tortili, sui cui capitelli si impostano archi acuti polilobati, definiscono nicchie entro le quali sono rappresentate le figure sacre e proiettano verso l'alto i pinnacoli che scandiscono la sommità del polittico, creando, insieme con i timpani, un ritmo alternato. Questi ultimi richiamano, attraverso le prominenti foglie di acanto, un gusto gotico fiammeggiante. La predella si presenta aniconica, decorata semplicemente da un intreccio di losanghe rosse e verdi, che richiamano preziose rosselline dipinte nei pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel registro inferiore le figure sacre rappresentate sono, nell'ordine da sinistra verso destra, San	RST - RESTAURI	
RSTN - Nome operatore RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  RST - RESTAURI RSTD - Data 1947 RSTE - Ente responsabile RSTN - Nome operatore SBAAAS AQ RSTN - Nome operatore SBAAAS AQ RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ BA- DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE  Il polittico si presenta con una complessa struttura che vede una ricca carpenteria inquadrare tavole dipinte su fondo dorato. L'architettura dell'opera è bipartita in due ordini attraverso un'elegante modanatura in legno. Le esili colonnine tortili, sui cui capitelli si impostano archi acuti polilobati, definiscono nicchie entro le quali sono rappresentate le figure sacre e proiettano verso l'alto i pinnacoli che scandiscono la sommità del polittico, creando, insieme con i timpani, un ritmo alternato. Questi ultimi richiamano, attraverso le prominenti foglie di acanto, un gusto gotico fiammeggiante. La predella si presenta aniconica, decorata semplicemente da un intreccio di losanghe rosse e verdi, che richiamano preziose roselline dipinte nei pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel registro inferiore le figure sacre rappresentate sono, nell'ordine da sinistra verso destra, San	RSTD - Data	1938
RSTR - Ente finanziatore  RST - RESTAURI  RSTD - Data  1947  RSTE - Ente responsabile SBAAAS AQ  RSTN - Nome operatore SBAAAS AQ RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Il polittico si presenta con una complessa struttura che vede una ricca carpenteria inquadrare tavole dipinte su fondo dorato. L'architettura dell'opera è bipartita in due ordini attraverso un'elegante modanatura in legno. Le esili colonnine tortili, sui cui capitelli si impostano archi acuti polilobati, definiscono nicchie entro le quali sono rappresentate le figure sacre e proiettano verso l'alto i pinnacoli che scandiscono la sommità del polittico, creando, insieme con i timpani, un ritmo alternato. Questi ultimi richiamano, attraverso le prominenti foglie di acanto, un gusto gotico fiammeggiante. La predella si presenta aniconica, decorata semplicemente da un intreccio di losanghe rosse e verdi, che richiamano preziose roselline dipinte nei pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel registro inferiore le figure sacre rappresentate sono, nell'ordine da sinistra verso destra, San	RSTE - Ente responsabile	SBAAAS AQ
RSTR - Ente finanziatore  RST - RESTAURI  RSTD - Data  RSTE - Ente responsabile SBAAAS AQ RSTN - Nome operatore SBAAAS AQ RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Il polittico si presenta con una complessa struttura che vede una ricca carpenteria inquadrare tavole dipinte su fondo dorato. L'architettura dell'opera è bipartita in due ordini attraverso un'elegante modanatura in legno. Le esili colonnine tortili, sui cui capitelli si impostano archi acuti polilobati, definiscono nicchie entro le quali sono rappresentate le figure sacre e proiettano verso l'alto i pinnacoli che scandiscono la sommità del polittico, creando, insieme con i timpani, un ritmo alternato. Questi ultimi richiamano, attraverso le prominenti foglie di acanto, un gusto gotico fiammeggiante. La predella si presenta aniconica, decorata semplicemente da un intreccio di losanghe rosse e verdi, che richiamano preziose roselline dipinte nei pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel registro inferiore le figure sacre rappresentate sono, nell'ordine da sinistra verso destra, San	RSTN - Nome operatore	Pelliccioli - Milano
RSTD - Data RSTE - Ente responsabile RSTN - Nome operatore SBAAAS AQ RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ BA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Il polittico si presenta con una complessa struttura che vede una ricca carpenteria inquadrare tavole dipinte su fondo dorato. L'architettura dell'opera è bipartita in due ordini attraverso un'elegante modanatura in legno. Le esili colonnine tortili, sui cui capitelli si impostano archi acuti polilobati, definiscono nicchie entro le quali sono rappresentate le figure sacre e proiettano verso l'alto i pinnacoli che scandiscono la sommità del polittico, creando, insieme con i timpani, un ritmo alternato. Questi ultimi richiamano, attraverso le prominenti foglie di acanto, un gusto gotico fiammeggiante. La predella si presenta aniconica, decorata semplicemente da un intreccio di losanghe rosse e verdi, che richiamano preziose roselline dipinte nei pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel registro inferiore le figure sacre rappresentate sono, nell'ordine da sinistra verso destra, San		SBAAAS AQ
RSTE - Ente responsabile RSTN - Nome operatore SBAAAS AQ RSTR - Ente finanziatore SBAAAS AQ  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Il polittico si presenta con una complessa struttura che vede una ricca carpenteria inquadrare tavole dipinte su fondo dorato. L'architettura dell'opera è bipartita in due ordini attraverso un'elegante modanatura in legno. Le esili colonnine tortili, sui cui capitelli si impostano archi acuti polilobati, definiscono nicchie entro le quali sono rappresentate le figure sacre e proiettano verso l'alto i pinnacoli che scandiscono la sommità del polittico, creando, insieme con i timpani, un ritmo alternato. Questi ultimi richiamano, attraverso le prominenti foglie di acanto, un gusto gotico fiammeggiante. La predella si presenta aniconica, decorata semplicemente da un intreccio di losanghe rosse e verdi, che richiamano preziose roselline dipinte nei pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel registro inferiore le figure sacre rappresentate sono, nell'ordine da sinistra verso destra, San	RST - RESTAURI	
RSTN - Nome operatore RSTR - Ente finanziatore  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Il polittico si presenta con una complessa struttura che vede una ricca carpenteria inquadrare tavole dipinte su fondo dorato. L'architettura dell'opera è bipartita in due ordini attraverso un'elegante modanatura in legno. Le esili colonnine tortili, sui cui capitelli si impostano archi acuti polilobati, definiscono nicchie entro le quali sono rappresentate le figure sacre e proiettano verso l'alto i pinnacoli che scandiscono la sommità del polittico, creando, insieme con i timpani, un ritmo alternato. Questi ultimi richiamano, attraverso le prominenti foglie di acanto, un gusto gotico fiammeggiante. La predella si presenta aniconica, decorata semplicemente da un intreccio di losanghe rosse e verdi, che richiamano preziose roselline dipinte nei pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel registro inferiore le figure sacre rappresentate sono, nell'ordine da sinistra verso destra, San	RSTD - Data	1947
RSTR - Ente finanziatore  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Il polittico si presenta con una complessa struttura che vede una ricca carpenteria inquadrare tavole dipinte su fondo dorato. L'architettura dell'opera è bipartita in due ordini attraverso un'elegante modanatura in legno. Le esili colonnine tortili, sui cui capitelli si impostano archi acuti polilobati, definiscono nicchie entro le quali sono rappresentate le figure sacre e proiettano verso l'alto i pinnacoli che scandiscono la sommità del polittico, creando, insieme con i timpani, un ritmo alternato. Questi ultimi richiamano, attraverso le prominenti foglie di acanto, un gusto gotico fiammeggiante. La predella si presenta aniconica, decorata semplicemente da un intreccio di losanghe rosse e verdi, che richiamano preziose roselline dipinte nei pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel registro inferiore le figure sacre rappresentate sono, nell'ordine da sinistra verso destra, San	RSTE - Ente responsabile	SBAAAS AQ
DES - DESCRIZIONE  Il polittico si presenta con una complessa struttura che vede una ricca carpenteria inquadrare tavole dipinte su fondo dorato. L'architettura dell'opera è bipartita in due ordini attraverso un'elegante modanatura in legno. Le esili colonnine tortili, sui cui capitelli si impostano archi acuti polilobati, definiscono nicchie entro le quali sono rappresentate le figure sacre e proiettano verso l'alto i pinnacoli che scandiscono la sommità del polittico, creando, insieme con i timpani, un ritmo alternato. Questi ultimi richiamano, attraverso le prominenti foglie di acanto, un gusto gotico fiammeggiante. La predella si presenta aniconica, decorata semplicemente da un intreccio di losanghe rosse e verdi, che richiamano preziose roselline dipinte nei pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel registro inferiore le figure sacre rappresentate sono, nell'ordine da sinistra verso destra, San	RSTN - Nome operatore	SBAAAS AQ
Il polittico si presenta con una complessa struttura che vede una ricca carpenteria inquadrare tavole dipinte su fondo dorato. L'architettura dell'opera è bipartita in due ordini attraverso un'elegante modanatura in legno. Le esili colonnine tortili, sui cui capitelli si impostano archi acuti polilobati, definiscono nicchie entro le quali sono rappresentate le figure sacre e proiettano verso l'alto i pinnacoli che scandiscono la sommità del polittico, creando, insieme con i timpani, un ritmo alternato. Questi ultimi richiamano, attraverso le prominenti foglie di acanto, un gusto gotico fiammeggiante. La predella si presenta aniconica, decorata semplicemente da un intreccio di losanghe rosse e verdi, che richiamano preziose roselline dipinte nei pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel registro inferiore le figure sacre rappresentate sono, nell'ordine da sinistra verso destra, San	RSTR - Ente finanziatore	SBAAAS AQ
Il polittico si presenta con una complessa struttura che vede una ricca carpenteria inquadrare tavole dipinte su fondo dorato. L'architettura dell'opera è bipartita in due ordini attraverso un'elegante modanatura in legno. Le esili colonnine tortili, sui cui capitelli si impostano archi acuti polilobati, definiscono nicchie entro le quali sono rappresentate le figure sacre e proiettano verso l'alto i pinnacoli che scandiscono la sommità del polittico, creando, insieme con i timpani, un ritmo alternato. Questi ultimi richiamano, attraverso le prominenti foglie di acanto, un gusto gotico fiammeggiante. La predella si presenta aniconica, decorata semplicemente da un intreccio di losanghe rosse e verdi, che richiamano preziose roselline dipinte nei pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel registro inferiore le figure sacre rappresentate sono, nell'ordine da sinistra verso destra, San	DA - DATI ANALITICI	
carpenteria inquadrare tavole dipinte su fondo dorato. L'architettura dell'opera è bipartita in due ordini attraverso un'elegante modanatura in legno. Le esili colonnine tortili, sui cui capitelli si impostano archi acuti polilobati, definiscono nicchie entro le quali sono rappresentate le figure sacre e proiettano verso l'alto i pinnacoli che scandiscono la sommità del polittico, creando, insieme con i timpani, un ritmo alternato. Questi ultimi richiamano, attraverso le prominenti foglie di acanto, un gusto gotico fiammeggiante. La predella si presenta aniconica, decorata semplicemente da un intreccio di losanghe rosse e verdi, che richiamano preziose roselline dipinte nei pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel registro inferiore le figure sacre rappresentate sono, nell'ordine da sinistra verso destra, San	DES - DESCRIZIONE	
		carpenteria inquadrare tavole dipinte su fondo dorato. L'architettura dell'opera è bipartita in due ordini attraverso un'elegante modanatura in legno. Le esili colonnine tortili, sui cui capitelli si impostano archi acuti polilobati, definiscono nicchie entro le quali sono rappresentate le figure sacre e proiettano verso l'alto i pinnacoli che scandiscono la sommità del polittico, creando, insieme con i timpani, un ritmo alternato. Questi ultimi richiamano, attraverso le prominenti foglie di acanto, un gusto gotico fiammeggiante. La predella si presenta aniconica, decorata semplicemente da un intreccio di losanghe rosse e verdi, che richiamano preziose roselline dipinte nei pinnacoli formati dalle nicchie archiacute. Nel registro inferiore le figure sacre rappresentate sono, nell'ordine da sinistra verso destra, San

	Bambino, San Silvestro papa (o San Gregorio?) e San Nicola di Bari. Nel registro superiore abbiamo San Biagio, Santa Caterina d'Alessandria, il Cristo benedicente, Santa Dorotea e San'Antonio abate. Tutte le icone hanno le aureole dorate e finemente punzonate, ed enfatizzano l'effetto di prezioso ricamo che deriva dall'intera decorazione
DESI - Codifica Iconclass	11F42: 11H (SAN BARTOLOMEO): 11H (SAN MICHELE ARCANGELO): 11H (SAN SILVESTRO): 11H (SAN NICOLA): 11D3221: 11H (SAN BIAGIO): 11HH (SANTA CATERINA D'ALESSANDRIA): 11HH (SANTA DOROTEA) 11H (SANT'ANTONIO ABATE)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Mandonna con Bambino; san Bartolomeo; San Michele Arcangelo; San Silvestro; San Nicola; Cristo benedicente; San Biagio; SAnta Caterina d'Alessandria; Santa Dorotea; Sant'Antonio abate.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera si presenta come emblematica testimonianza della circolazione di artisti lungo la via dell'Adriatico, facendosi eccellente portavoce della cultura del gotico internazionale. Il polittico è stato registrato per la prima volta dal Bertaux come afferente al fenomeno dell'influenza dell'arte veneziana nell'Abruzzo teramano. Enzo Carli lo trovò in stato di semi abbandono nel 1938 e proprio le disastrose condizioni in cui versava hanno alimentato il dibattito critico sulla su paternità, impedendo subito un pieno riferimento a Jacobello del Fiore messo a confronto con il polittico di Teramo, a lui attribuito, raffigurante l'Incoronazione della Vergine, oggi conservato in Cattedrale. Al contrario, è stato considerato autografo da una cospicua parte della critica comprendente Bologna, Gallo, Abbate e Santucci, mentre il Volpe concordava con Pallucchini nel ritenerlo una produzione tarda probabilmente eseguita con la collaborazione del figlio di Jacobello, Ercole. Il Carli, invece, prende le distanze dall'attribuzione, rilevando lo stretto rapporto di relazione con alcuni lavori di Gentile da Fabriano, riferibili al gioco dei chiaro-scuri, all'utilizzo delle ombreggiature e alla delicata stesura dei colori. Sempre il Carli, tuttavia, non dimentica di sottolineare come in un confronto tra l'opera in esame e il polittico teramano, emergano strette affinità riguardo l'abilità nell'intaglio delle raffinate carpenterie, riconosciuta all'interno del territorio piceno tra le Marche e l'Abruzzo come reinterpretazione e rielaborazione locale della cifra tardo gotica internazionale. Non sono mancate proposte alternative come quella di Huter che si è espresso in favore del Maestro di Ceneda, della Torlontano che lo attribuisce al Maestro di Cellino Attanasio o di Andrea De Marchi il quale lo riferisce a Lorenzo da Venezia, attivo anche in Dalmazia. Rilevante fu, in ogni caso, il contributo di maestranze abruzzesi per ciò che riguarda la perizia nell'intaglio e nel cesello, derivante da una ragguardvole tradizione orafa che
U - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - CONDIZIONE GIURID	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Stato
CDGS - Indicazione specifica	Soprintenenza BSAE per L'Abruzzo
CDGI - Indirizzo	67100 L'Aquila
O - FONTI E DOCUMENTI DI 1	-

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1384269137234
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 104102
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 104103
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 105474
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 105475
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 105476
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 105477
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 105478
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	BERTAUX, E.
BIBD - Anno di edizione	1898
BIBH - Sigla per citazione	50
BIBN - V., pp., nn.	p. 206
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	BALZANO, V.
BIBD - Anno di edizione	1910
BIBH - Sigla per citazione	51

BIBN - V., pp., nn.	p. 45
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	COLASANTI, A.
BIBD - Anno di edizione	1909
BIBH - Sigla per citazione	52
BIBN - V., pp., nn.	p. 86
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AURINI, G.
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBH - Sigla per citazione	53
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	BERENSON, B.
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBH - Sigla per citazione	54
BIBN - V., pp., nn.	p. 232
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	CARLI E.
BIBD - Anno di edizione	1942
BIBH - Sigla per citazione	55
BIBN - V., pp., nn.	pp. 164-166
BIB - BIBLIOGRAFIA	
<b>BIBX</b> - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	BRANDI C.
BIBD - Anno di edizione	1948
BIBH - Sigla per citazione	56
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	CHIERICI U BOLOGNA F.
BIBD - Anno di edizione	1948
BIBH - Sigla per citazione	57
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	BOLOGNA, F.
BIBD - Anno di edizione	1952
BIBH - Sigla per citazione	58
BIBN - V., pp., nn.	pp. 7-18
BIB - BIBLIOGRAFIA	rr. · ·
BIBX - Genere	bibliografia specifica
2222 00000	2 Orman ab

BIBA - Autore	PALLUCCHINI, R.
BIBD - Anno di edizione	1956
BIBH - Sigla per citazione	59
BIBN - V., pp., nn.	p. 68
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	VOLPE, C.
BIBD - Anno di edizione	n.p.
BIBH - Sigla per citazione	60
BIBN - V., pp., nn.	pp. 280 - 284
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	MORETTI, M.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	61
BIBN - V., pp., nn.	pp. 50 - 51
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	ZERI, F.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	62
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	HUTER, C.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	63
BIBN - V., pp., nn.	pp. 25 - 26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	HUTER, C.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	64
BIBN - V., pp., nn.	pp. 31-38
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	OLIVA, G.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	65
BIBN - V., pp., nn.	p. 58
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	GALLO, S.

BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	66
BIBN - V., pp., nn.	pp. 589- 594
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	E. CARLI
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	19
BIBN - V., pp., nn.	pagg. 195- 196
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Federico Zeri
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	15
BIBN - V., pp., nn.	p. 689
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	SANTUCCI P.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	67
BIBN - V., pp., nn.	p. 76
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	ABBATE F.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	68
BIBN - V., pp., nn.	p. 157
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	CURZI V.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	69
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Saggi e Memorie di Storia dell'arte
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	70
BIBN - V., pp., nn.	pagg. 76-79
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Arte per mare Dalmazia
BIBD - Anno di edizione	2007

Г	
BIBH - Sigla per citazione	71
BIBN - V., pp., nn.	pagg.127-128
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	P. F. Pistilli, F. Manzari, G. Curzi
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	25
BIBN - V., pp., nn.	pag. 152
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rinascimento danzante. Michele Greco
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	73
BIBN - V., pp., nn.	pagg. 42-46
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Il Rinascimento danzante. Michele Greco da Valona e gli artisti dell'Adriatico tra Abruzzo e Molise
MSTL - Luogo	Celano (AQ)
MSTD - Data	2011
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Molinari D.
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	NFORMATIZZAZIONE
RVMD - Data	1990
RVMN - Nome	CONSORZIO IRIS (L. 84/90)
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ludovici E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - R	EVISIONE
AGGD - Data	2013
AGGN - Nome	SIGECWEB/Iannella D.
AGGR - Referente scientifico	Mucciante G.
AGGF - Funzionario responsabile	Congeduti M.

N - ANNOTAZIONI	L'opera è consultabile al seguente link: http://www.
OSS - Osservazioni	L'opera è consultabile al seguente link: http://www.museonazionaleabruzzo.beniculturali.it/index.php?it/23/opere/33/madonna-in-trono-con-bambino-e-santi